APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

Domenica 2 febbraio **FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE**

Giornata nazionale per la vita

Giornata mondiale della vita consacrata

Dopo ciascuna S. Messa (a partire dalla prefestiva di sabato 1): **"SECONDO LA TUA MISERICORDIA"**
"pillole" di catechesi (5 minuti o poco più) sul sacramento del perdono
3^ puntata: sacramento della penitenza - perché confessarmi se tanto ricado sempre negli stessi peccati?

Venerdì 7 febbraio primo venerdì del mese
ADORAZIONE EUCARISTICA dalle ore 15.00 alle ore 18.00
e dopo la Messa delle 18.30 fino alle ore 21.00

Sabato 8 febbraio ore 10.00 in sala Taizé: "**BILANCI FAMILIARI E SPESE PER L'ABITARE**" (vedi pagina 1) L'incontro è aperto a tutti ed è particolarmente rivolto agli operatori Caritas, a tutti coloro che a vario titolo avvertono come decisiva la questione abitativa e a tutti coloro che hanno partecipato al precedente incontro del 7 dicembre (cena solidale)

dalle 16.00 alle 18.00: possibilità di confessioni

Domenica 9 febbraio **V DOPO L'EPIFANIA**

Domenica 19 gennaio con la busta mensile per le opere parrocchiali sono stati raccolti € 1134,35. Mentre vi ringraziamo per la vostra generosità, ci permettiamo di ricordarvi di vivere ogni settimana il semplice gesto dell'offerta nelle apposite cassette, all'inizio o al termine della celebrazione eucaristica festiva.

PERCORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

Sono aperte le iscrizioni per il percorso di preparazione al matrimonio cristiano che si svolgerà nella nostra Parrocchia dall'1 aprile al 18 maggio (ideale per chi si sposa in autunno 2025 o nel 2026). Gli incontri si terranno il martedì alle ore 21.00 (tranne l'ultimo incontro che è previsto in domenica, con la celebrazione della Santa Messa alle 18.30).
Per le iscrizioni, contattare don Carlo **entro martedì 18 marzo** via mail o Whatsapp (i riferimenti li trovate qui sotto).

Altre informazioni e soprattutto le date di altri percorsi in altre parrocchie le trovate nella locandina appesa in bacheca (uscita via Fogagnolo).

INFORMAZIONI UTILI

Orari Sante Messe feriali: lunedì e venerdì ore 18.30; martedì, mercoledì, giovedì e sabato: 8.30
festive: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30 (prefestiva ore 18.30)

Orari confessioni sabato dalle 16.00 alle 18.00 (oppure su appuntamento)

Orari ufficio parrocchiale lunedì e venerdì ore 19.00 - 19.30 martedì 18.00 - 19.30
mercoledì, giovedì e sabato ore 9.00 - 10.00

Orari guardaroba
per consegnare indumenti IN BUONO STATO, PULITI e PIEGATI: lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00
per chi ha bisogno indumenti, chiamare il 3517608394: lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00
martedì e mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

Orari InfoPoint Caritas (via Savi, 21) - telefono: 3515726534
domenica dalle 10.45 alle 12.30
mercoledì dalle 17.00 alle 18.30

Contatti
don Carlo Confalonieri (parroco) 3393080426 ps.giovannibatti@libero.it
don Roberto Maier 3392904514 don.roberto.maier@gmail.com
Silvia Fornari (ausiliaria diocesana) 3348110294 silviafornariad@gmail.com

SITO INTERNET PARROCCHIA: www.sestosangiovannibattista.it

IBAN PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA: IT59B0845320706000000007422

PAROLA AMICA

Parrocchia San Giovanni Battista

Via U. Fogagnolo, 96
20099 Sesto San Giovanni (Mi)
tel. 022440401
ps.giovannibatti@libero.it

domenica 2 febbraio 2025

LE OPPOSTE ESIGENZE DELL'AMORE

l'impegno per i poveri e la confidenza con il Signore

Carissimi,
tra le tante citazioni più o meno celebri di Madre Teresa di Calcutta ce ne sono diverse che accostano il Santissimo Sacramento dell'Eucaristia all'azione di carità verso i poveri: "*Se non sai riconoscere Cristo nei poveri, non saprai riconoscerlo neppure nell'Eucaristia, perché un'unica fede illumina i due misteri"; "Nell'Eucaristia abbiamo Cristo sotto le apparenze del pane, ma qui – nei quartieri poveri, nei corpi disfatti, nei bambini – noi vediamo Cristo e lo tocchiamo"*. D'altra parte, noi cristiani siamo in qualche modo plasmati dalla mirabile risposta che il Signore Gesù Cristo ha dato alla domanda del dottore della legge: "*Qual è il primo di tutti i comandamenti?*". "*Il primo è: Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. Il secondo è questo: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Non c'è altro comandamento più grande di questi*". Mi sembra di intuire che questa doppia tensione contribuisca a dare una sorta di indirizzo alla nostra vita, evitando il rischio di girare in tondo, di incaponirci sulle stesse cose. Al tempo stesso, per un credente che cerca di vivere sul serio il Vangelo, capiterà non di rado di sentirsi come preso fra due fuochi, quasi tirato per la giacchetta con la stessa forza da una parte e dall'altra. Renè Voillaume, fondatore dei "piccoli fratelli di Gesù", nello spirito di Charles de Foucauld, le chiamava "le opposte esigenze dell'amore". Una delle più feconde prospettive della Chiesa sta esattamente nella composizione di vita attiva e vita contemplativa, la cui separazione è sempre in qualche modo frutto di una interpretazione grossolana (e in un certo senso eretica, nel suo significato letterario di parziale). È più importante fare un'ora di adorazione eucaristica o servire cinquanta pasti caldi ai senzatetto? Capite che porre l'alternativa è clamorosamente fuorviante. Ci sarà chi è più portato per una cosa e chi per un'altra, chi saprà vivere con frutto entrambe, ma nessuna delle due potrà vantare un primato o - tantomeno - un'esclusiva. Un credente che viva (o cerchi di vivere) in maniera autentica la propria relazione con il divino non potrà ignorare la chiamata all'esercizio della carità (dove e come saprà meglio fare); così come lo stesso credente che sente l'urgenza della prossimità agli ultimi dovrà per forza sentire la necessità di ricondurre quella azione alla propria appartenenza al Signore e alla missione da lui indicata. Questa riflessione, forse un poco cervellotica - me ne scuso - prende le mosse dal fatto che in due giorni successivi, vengono offerte due proposte che mi sembra bello leggere come profondamente collegate. **Venerdì 7 febbraio, primo venerdì del mese**, rilanciamo l'appuntamento con **l'adorazione eucaristica**, che in questo 2025 - in occasione dell'anno giubilare - si è "allargata" nella sua dimensione temporale. Non solo, pertanto, il momento ormai abituale al termine della Santa Messa vespertina delle **18.30 sino alle 21.00**, ma anche un disteso spazio pomeridiano, **dalle ore 15.00 alle ore 18.00**. La speranza è che ciascun fedele possa scegliere un momento in cui dedicare una sosta (anche breve!) davanti al Santissimo Sacramento.
Di tutt'altro tenore, ma - volendo ben guardare - in perfetta sintonia, la proposta di **sabato 8 febbraio alle ore 10.00**, in sala Taizé (con ingresso da via Fogagnolo): un incontro di formazione e confronto sul tema della casa, dal titolo "**Bilanci familiari e spese per l'abitare**" in continuità con la cena solidale vissuta nello scorso mese di dicembre. Gli operatori della Cooperativa "Lotta all'emarginazione" e della Cooperativa "La Grande Casa" ci illustreranno alcuni percorsi che sono in fase di progettazione e di attuazione per aiutare (ed educare) le famiglie che sono in cerca di un alloggio e per raccogliere qualche disponibilità di appartamenti da inserire dentro una virtuosa circolarità fra proprietari e inquilini. L'incontro è aperto a tutti ed è particolarmente rivolto agli operatori Caritas, a tutti coloro che a vario titolo avvertono come decisiva la questione abitativa e a tutti coloro che hanno partecipato al precedente incontro del 7 dicembre (cena solidale).
Preghiera e carità: quale migliore binario per una autentica e permanente conversione del cuore?

Buon cammino!
Con affetto, *don Carlo*

ORATORIO

L'AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

Martedì 4 febbraio	ore 13.30: "PiùcheOra" - percorso per ragazzi (scuole medie)
	ore 17.00: incontro catechesi gruppo AMICI
Mercoledì 5 febbraio	**ore 18.15: INCONTRO ADOLESCENTI e 18ENNI** (fino alle 19.30)
Giovedì 6 febbraio	ore 17.00: incontro catechesi gruppo CRISTIANI
Venerdì 7 febbraio	ore 13.30: "PiùcheOra" - percorso per ragazzi (scuole medie)
	ore 18.45: INCONTRO DI FORMAZIONE DEGLI EDUCATORI DEL DECANATO
Sabato 8 febbraio	ore 11.00: incontro catechesi gruppo FIGLI (fino alle 12.15)
	ore 11.00: incontro catechesi gruppo DISCEPOLI (fino alle 12)
	ore 14.30: "PiùcheOra" - percorso per ragazzi (3^-4^-5^ elem.)
	ore 16.00: PREADOLESCENTI in oratorio merenda e gioco fino alle ore 18.00

RISONANZE DALL'INCONTRO CON MARCO ERBA di lunedì 27 gennaio

Un incontro che è trascorso con la leggerezza dei momenti belli nonostante l'importanza del tema della riflessione: la sofferenza che si incontra, le incertezze che si vivono, "Il male che hai dentro" proprio come dice il titolo del romanzo presentato dall'autore, Marco Erba, alla numerosa platea che lunedì 27 gennaio si è raccolta nell'auditorium dell'oratorio Beato Mazzucconi. Tanti erano i genitori, gli insegnanti, gli educatori; tanti erano i ragazzi. Marco Erba è un insegnante, un genitore, un adulto impegnato nella città in un vive che, dai tanti osservatori che frequenta, ha maturato una propria visione del rapporto tra adulti e ragazzi, consapevole che fondamentale è anche l'alleanza tra chi, di loro, si occupa. Tre i messaggi che ci hanno colpito. Il primo è un modello: l'adulto non può essere un compagno di squadra e neanche un arbitro inflessibile; l'adulto deve essere un allenatore che guida i ragazzi facendo il tifo per loro. Il secondo è una prospettiva da proporre ai più giovani: quella di un eroe che dà tutto quello che ha perché ci tiene e perché il suo desiderio, le aspirazioni, la passione sono così grandi da accendere i propri talenti. Il terzo è un invito, ad amare non solo a parole ma con la propria vita. Gli adolescenti, secondo Marco Erba (e secondo noi) devono sentirsi guardati, ascoltati, rispettati. Devono anche sapere di poter sbagliare. Devono essere certi che qualcuno li aspetterà: un adulto non perfetto ma sufficientemente buono che sa che il bene può fiorire in chiunque.

LITURGIA DELLA PAROLA della FESTA della PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

LETTURA: Ml. 3, 1-4a

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore».

EPISTOLA: Rm. 15, 8-12

Fratelli, Cristo è diventato servitore dei circoncisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome». E ancora: «Esultate, o nazioni, insieme al suo popolo». E di nuovo: «Genti tutte, lodate il Signore; i popoli tutti lo esaltino». E a sua volta Isaia dice: «Spunterà il rampollo di Iesse, colui che sorgerà a governare le nazioni: in lui le nazioni spereranno».

VANGELO: Lc. 2, 22-40

In quel tempo. Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio «una coppia di tortore o due giovani colombi», come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

SALMO RESPONSORIALE (Sal. 23)

Entri il Signore nel suo tempio santo.

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.
Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Una proposta di ESERCIZI SPIRITUALI (non residenziali) per le coppie di SPOSI

organizzati dalla PASTORALE FAMILIARE - Zona VII

«una Parola per il nostro amore»

PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE - Paderno Dugnano
Sala Mons.Buzzi - via De Marchi 18

28 Febbraio — 2 Marzo 2025

PROGRAMMA

Venerdì 28 Febbraio 2025 Chiesa S. M. Nascente,
ore 21: «Con Maria per aprire il cuore allo Spirito»

Sabato 1 Marzo 2025 – Sala Buzzi
ore 8,45-12.30 Accoglienza, Meditazione guidata, Meditazione Personale, Pranzo
dalle ore 14.30 Meditazione di coppia e Confessioni, Meditazione Guidata
ore 18.30 Santa Messa in Parrocchia

Domenica 2 Marzo 2025 – Sala Buzzi
ore 8,45-12.30 Accoglienza, Meditazione guidata, Assemblea, Pranzo

Relatrice: Suor Agnese Quadrio
Congregazione Suore di carità
delle Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa

La quota di **iscrizione** per gli adulti è di 15€ a persona, da corrispondere all'accoglienza di Sabato 1 Marzo.

Il versamento della quota relativa ai **pasti** dovrà avvenire all'accoglienza. Costo del singolo pasto:
- Coppia di Adulti: 15€
- Primi due bambini sopra i 6 anni: 5€

Servizio gratuito di baby sitting

Per informazioni: REFERENTI ZONA
Sandra & Giuseppe 3927088630
Christian & Marta 3923753434
oppure contattare don Carlo

ISCRIZIONI
SEGUENDO IL QR CODE
ENTRO MARTEDÌ 18.02.2025